500
© BCE ECB EZB EKT EKP 2001
500
500
500
500
FAC-SIMILE REDDITO MINIMO GARANTITO
500 EURO
ΕΥΡΩ

NELLE MARCHE LA CRISI:

Il tasso di occupazione è diminuito del 2,4% e la disoccupazione raggiunge le 52.595 unità, il 48,2% in più (dal 5,1% del 2008 al 7,5% alla fine del 2009).
In cerca di lavoro invece sono il 48,2% dei marchigiani, la media più alta d'Italia.
Sono diminuite le assunzioni ed è aumentata la precarietà con un'impennata dei contratti atipici e una diminuzione di quelli qualificati. I contratti a tempo indeterminato oggi sono il 10% del totale, due anni fa, invece, erano il 20%.
L'iscrizione alle liste di mobilità dal 2008 al 2009 ha avuto un incremento del 48,5% (da 9.872 lavoratori a 14.659).
La cassa integrazione - ordinaria e straordinaria - nel 2008 ha coinvolto 5.201.704 lavoratori, un anno dopo – 2009 - ne ha coinvolti 21.607.994, oltre quattro volte. *
Per quanto riguarda il disagio economico in cui versano le famiglie nella nostra Regione, nel 2008 il 6,9% non ha avuto soldi per alimentari, il 10% non li ha avuti per le spese mediche, il 13,6% non li ha avuti per i vestiti necessari, l'8% non li ha avuti per i trasporti; il 10,3% arriva con difficoltà alla fine del mese, il 10,1% è stato in arretrato con le bollette, il 9,4% non riesce a riscaldare casa e il 32% non riesce a sostenere spese impreviste.**

*Fonte: Quaderni dell'Osservatorio concernente il mercato del lavoro delle Marche - Aprile 2010.
**Fonte: ISTAT - Dicembre 2009.

LE FACCE DELLA PRECARIETA':

Disoccupazione, licenziamenti, cassa integrazione, procedure di mobilità, riduzione del reddito familiare e individuale, lavoro nero, bassi salari, incidenti sul lavoro, dequalificazione del titolo di studio, orari troppo lunghi, ferie, malattie e maternità non pagate, contributi non versati, negazione dei diritti civili e sociali, sfruttamento. La precarietà è tutto questo, ma non solo.

La precarietà non è solo una **condizione** lavorativa ma **esistenziale**. La precarietà è generalizzata. **La precarietà ti rende ricattabile; il ricatto è il ricatto del bisogno**; il ricatto del bisogno è il **ricatto sulla vita**; se sei ricattabile non puoi nè far valere i tuoi **diritti** nè conquistarne di nuovi.

DOVE FUGGI? IN ITALIA...

Non c'è un sistema di welfare adeguato e quel poco che c'è non copre tutti ed è di breve durata.
Ad esserne esclusi sono soprattutto precari, inoccupati, disoccupati, giovani, lavoratori impiegati con contratti di collaborazione (co.co.pro), interinali: persone cioè che non hanno tutti i requisiti richiesti attualmente dall'Inps.
Mancano misure sociali in grado di sostenere concretamente chi perde il lavoro, chi è precario, chi ha un reddito troppo basso per permettersi una vita dignitosa.

- in **Francia** il Revenu de solidarité active (RSA),circa 425 euro mensili
- in **Gran Bretagna** il Jobseeker's Allowance (JSA), circa 700 euro
- in **Germania** l' Arbeitslosengeld, circa 400 euro
- in **Belgio** circa 615 euro, 1050 euro
- in **Lussemburgo**, da 750 a 1200
- in **Danimarca**, in **Olanda** e **Austria** dai 500 euro in su.....e così via, sussidi al reddito mensile, accompagnati spesso da altre forme di sostegno per l'affitto, il riscaldamento, gli studi, i figli.

REDDITO MINIMO GARANTITO PER DISOCCUPATI/E, INOCCUPATI/E, PRECARI/E!

PER UNA LEGGE REGIONALE NELLE MARCHE

IL REDDITO MINIMO GARANTITO...

è una forma di remunerazione e non di assistenza.

E' un'erogazione monetaria, a intervallo di tempo regolare (ad esempio un mese), distribuita a tutti coloro dotati di residenza da almeno un certo periodo di tempo (ad esempio, due anni), per il periodo che va dalla maggior età all'età pensionabile, in modo di consentire a tutte/i una vita dignitosa. **La sua erogazione è diretta** (liquidità monetaria); **indiretta** (accesso ai servizi); **elevata** (permette di non dover accettare qualsiasi offerta di lavoro a qualsiasi condizione ma di avere il tempo e la possibilità di cercare o crearsi un'occupazione, evitando così di ricorrere al lavoro nero); incondizionata (erogata a prescindere da quanto e da come si è lavorato in precedenza e da quanti contributi si siano versati e che sia legato solo al livello di reddito (Isee) raggiunto l'anno precedente). Lo scopo è quello di consentire, al pari della cittadinanza giuridica, il pieno godimento dei diritti di **cittadinanza economica e sociale**.

IMPOSSIBILE? UN'UTOPIA?

DAL 2009 ESISTE NELLA REGIONE LAZIO, OLTRE CHE IN OGNI STATO EUROPEO. APRIAMO UNA CAMPAGNA PER UNA LEGGE REGIONALE SUL REDDITO ANCHE NELLE MARCHE!

ASSEMBLEA PUBBLICA

DIFESA DEL LAVORO

NECESSITA' DI UN REDDITO MINIMO GARANTITO

CONTRO UN'ESISTENZA PRECARIA GENERALIZZATA!

Ne parleremo con:

ANDREA FUMAGALLI

(Docente Economia politica Università di Pavia, *Basic Income Network Italia*)

GIUSEPPE CIARROCCHI

(Segretario generale *Fiom Marche*)

GIOVEDI' 30 SETTEMBRE, ORE 21

CSA FABBRI

LOCALITA' CA'MAIANO 70C, FABRIANO

CENTRO SOCIALE AUTOGESTITO ★
FABBRI